

Registro antincendio (registro dei controlli)

Il Testo Unico (D.Lgs. 81/2008) all'articolo 30 (Modelli di Organizzazione e di gestione) indica che tutto deve essere molto chiaro, e deve essere organizzato tutto il sistema di sicurezza; chiaramente in questo rientra il discorso del registro e della persona responsabile.

In modo particolare il tema viene richiamato nella normativa tecnica (UNI 9994:2013) che è uscita nel 2013 e che riguarda le attrezzature antincendio portatili e estintore, che - riguardo al registro antincendio – indica che la persona responsabile deve predisporre e tenere aggiornato un registro firmato. Questa norma UNI dice che il registro deve essere sempre presente presso l'attività e tenuto a disposizione delle autorità competenti. Questo registro, che deve essere mantenuto sempre a disposizione, viene indicato anche per quanto riguarda le piccole attività non solo quelle che sono soggette alla prevenzione incendi. In quanto il registro deve essere tenuto oltre che per le autorità competenti, anche per il manutentore (se nuovo).

Anche il DPR 151/2011 dice molto chiaramente che i controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione e l'informazione devono essere annotate in un apposito registro a cura dei responsabili dell'attività. E tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli delle autorità competenti.

Cosa deve configurare nel registro: i controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione su sistemi, dispositivi, attrezzature e le altre misure antincendio adottate”. Inoltre devono essere annotate “le attività di informazione, formazione ed addestramento” e tra l'altro si aggiungono anche “le prove di evacuazione”.

Controlli antincendio

Il Datore di Lavoro deve assicurarsi che tutti i dispositivi ed impianti finalizzati alla prevenzione e protezione incendi, in uso nell'azienda, siano soggetti a regolari controlli secondo la periodicità di seguito elencata

ESTINTORI

Rif. norma UNI 9994:

- controllo semestrale;
- controllo vecchiaia dell'estintore non superiore a 18 anni
- revisione con sostituzione della carica:
 - ❖ a polvere ogni 36 mesi,
 - ❖ acqua o a schiuma ogni 18 mesi,
 - ❖ CO2 ogni 60 mesi,
 - ❖ collaudo della bombola dell'estintore ogni 6 anni ovvero 12 anni.

La scelta del tipo di estintore è riferito alla tipologia del rischio di incendio (allestimento/prodotti presenti).

Per consentire la pronta estinzione di un principio di incendio, devono essere installati estintori di capacità estinguente minima non inferiore a 13A e carica minima non inferiore a 6 kg o 6 litri, in numero tale da garantire una distanza massima di raggiungimento pari a 30 m.

NB: Per piano almeno 1 estintore e minimo ogni 30 m sullo stesso piano

IDRANTI

Controllo semestrale dell'efficienza, manichette, lance, e parti soggette ad usura.

IMPIANTI FISSI DI RIVELAZIONE AUTOMATICA E DI SEGNALAZIONE MANUALE D'INCENDIO

Rif. modalità operative norma UNI 9795 relativamente all'esercizio del sistema: ispezioni periodiche semestrali.

IMPIANTI FISSI DI ESTINZIONE AUTOMATICI A PIOGGIA (sprinkler)

Rif. modalità operative norma UNI 9489 esercizio impianto:

- ispezioni periodiche semestrali;
- prova delle fonti di alimentazione annuali;
- revisione generale, quando una ispezione ne segnali l'esigenza ed in ogni caso a intervalli non maggiori di 20 anni.

EVACUATORI DI FUMO E CALORE

Rif. modalità operative norma UNI 9494 all'art. 5.7.6: controllo di funzionamento annuale.

Ulteriori controlli da affidare ad una ditta esperta

Impianto

Impianto di messa a terra / impianto elettrico*

scadenza

secondo indicazioni del costruttore

almeno ogni:

5 anni per impianti ordinari

2 anni per impianti particolari

Impianto

Impianto elettrico

autonomia dell'illuminazione di emergenza**

scadenza

semestrale

Efficacia dell'interruttore generale dell'impianto elettrico (con controllo funzionamento valvole antincendio, sfiati, ecc.)**	annuale
Generatore di corrente**	secondo indicazioni del costruttore, almeno ogni 6 mesi
Impianto parafulmini *	secondo indicazioni del costruttore almeno ogni: 5 anni per impianti ordinari 2 anni per impianti particolari
Impianto di riscaldamento** (vedasi libretto d'impianto riscaldamento)	annuale
Ascensore / montascale – manutenzione*	semestrale
Ascensore / montascale – ispezione di sicurezza*	secondo indicazioni del costruttore (in mancanza ogni 3 anni)
Impianto di aria condizionata**	secondo indicazioni del costruttore, almeno ogni 6 mesi
Impianti fissi di rivelazione automatica e di segnalazione manuale d'incendio**	secondo indicazioni del costruttore, almeno ogni 6 mesi
Porte antincendio**	secondo indicazioni del costruttore, almeno ogni 6 mesi
Impianto	scadenza
Stato dell'impianto fotovoltaico**	secondo indicazioni del costruttore, consigliato ogni 5 anni

* I controlli devono essere effettuati da specialisti che sono iscritti nell'elenco dei soggetti abilitati alla verifica di attrezzature di lavoro e/o ascensori (per es.: settore elettrico – colonna EE).

** I controlli devono essere effettuati da ditte iscritte nelle apposite categorie del Registro Imprese della Camera di Commercio

Autocontrolli

Autocontrolli annuali:

- Contenuto delle cassette di pronto soccorso e data di scadenza dei prodotti (bende, cerotti, prodotti disinfettanti)
- Efficienza della ventilazione forzata dei bagni e toilette
- Scale portatili: Controllare la stabilità e le caratteristiche di sicurezza (dispositivi anti-scivolo sui montanti, pioli robusti e antiscivolo, catene o altri limitatori di apertura per scale a gradini)
- Stato dei pavimenti, parapetti, corrimano, finestre e infissi
- Funzionamento dei dispositivi di sicurezza (costa sensibile, cellule fotoelettriche) delle porte ad azionamento meccanico (porte automatiche, cancelli motorizzati) e della luce gialla intermittente sui cancelli motorizzati. Integrità di porte e cancelli motorizzati
- Accessibilità costante di tutti i locali – contrassegno chiaro e permanente di ogni chiave e facile reperibilità delle stesse (anche quelle della centrale termica, del box della leva di intercettazione del gas e del locale macchina dell'ascensore)
- Presenza, stato e visibilità della segnaletica di sicurezza
- Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso ai quadri elettrici
- Ripiani: verificare il montaggio a parete e la stabilità
Arredi come ad es. mensole, armadi, specchi, ecc. devono essere stabili e ben ancorati al muro

La preghiamo di controllare se anche i seguenti punti sono presenti nella sua impresa:

- Stato dei dispositivi antisdrucchio sulle scale
- Presenza e stato della segnaletica di divieto d'utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)
- Uso e stoccaggio di gas infiammabili:
 - Controllare il corretto stoccaggio delle bombole a gas (all'esterno dell'edificio in un apposito armadietto ventilato)
 - Verificare la presenza e la condizione della necessaria segnaletica di sicurezza in prossimità delle bombole al gas (rischio di incendio, divieto di fumo e divieto di utilizzare di fiamme libere, nonché divieto di accesso per persone non autorizzate)
 - Controllare le condizioni e la sicurezza delle valvole del gas e le loro marcature di sicurezza

Autocontrolli mensili:

- Accessibilità delle vie di fuga (devono essere libere da eventuali ostacoli)
- Assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala e presso i quadri elettrici
- Apertura delle porte d'emergenza durante l'orario di lavoro (da effettuare quotidianamente quando l'edificio è presenziato) Funzionamento dei dispositivi d'apertura delle porte d'emergenza (es. maniglione antipanico)

- Chiusura delle porte tagliafuoco (non devono essere tenute aperte con cunei o sistemi analoghi) Sorveglianza delle porte tagliafuoco – buono stato della porta e funzionalità dell'autochiusura (molle, ecc.)
- Facile accessibilità:
 - dell'attrezzatura antincendio
 - dei quadri elettrici
 - delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso
 - del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza)
- Stabilità e distanza di sicurezza da materiale combustibile di eventuali stufette elettriche, fornelli e altre fonti radianti
- Sorveglianza degli estintori (segnaletica – visibilità – accessibilità)

La preghiamo di controllare se anche i seguenti punti sono presenti nella sua impresa:

- Facile accessibilità:
 - della centralina dell'impianto di rilevazione incendi,
 - dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve),
- Efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza
- Sorveglianza impianto di rivelazione incendi (esistente – fissato bene – LED attivo)
- Buono stato di conservazione dei pulsanti d'allarme antincendio (segnaletica – nessun segno di danneggiamento)
- Sorveglianza di naspi e idranti (segnaletica – completezza – nessun segno di problemi dovuti alla vetustà)
- Sorveglianza impianto di spegnimento automatico sprinkler (esistenza ugelli d'uscita dell'acqua, danneggiamento, accessibile senza ostacoli)
- Sorveglianza impianto di spegnimento automatico a gas
- Controllo dei condotti di areazione:
 - in aree in cui vengono utilizzati o immagazzinati solidi infiammabili o liquidi
 - in aree in cui vengono utilizzate o immagazzinate sostanze infiammabili gassose
 - in aree in cui vengono utilizzate fiamme libere o vengono utilizzati forni
 - nelle aree in cui è presente un caricabatterie